

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER LA CO-PROGETTAZIONE, ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEL BENE SITO IN VIA MARANO-QUARTO N. 45/A, AL FINE DI PRESENTARE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 16/04/2021 N.7

“Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale del 16/04/2012 n.7 “Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di beni confiscati e supporto alla gestione” Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023;

VISTO l'atto di Indirizzo con prot. n. 7894 del 01/03/2024 a firma del dott. Matteo Morra in qualità di Sindaco del comune di Marano di Napoli, punto 2 comma b), nonché la successiva integrazione con prot. 8234 del 05/03/2024;

DATO ATTO che in data 05/03/2024 è stata avviata la procedura di consultazione e che la stessa deve concludersi con l'avvio di una procedura pubblica volta alla selezione del soggetto partner per la co-progettazione, ed eventuali assegnazione e gestione del bene,

RICHIAMATO l'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., recante Codice del Terzo Settore, il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-progettazione;

VERIFICATO che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Marano di Napoli intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato alla selezione di soggetti con cui sviluppare un percorso di co-progettazione;

Il Comune di Marano di Napoli riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore, perseguendo in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della co-progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi da attuare.

La procedura intende dunque valorizzare l'apporto degli Enti del Terzo Settore;

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito a una manifestazione di interesse, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità di un soggetto partner;

Gli Enti del Terzo Settore, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. oltre alla domanda di partecipazione, una proposta progettuale (PP) di intervento che descriva l'offerta di interventi, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

2. DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE

Gli interventi che si intendono realizzare sono volti alla realizzazione di un polo per i servizi sociali aperti al territorio, un servizio residenziale e servizi semiresidenziali per minori;

Le azioni progettuali dovranno integrarsi e trovare continuità con il lavoro progettuale dei Servizi Sociali, nonché con la rete di collaborazioni promosse con le altre istituzioni all'interno di una filiera di servizi.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nella scelta dell'intervento.

3. DURATA DEL PROGETTO

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dureranno fino alla presentazione della richiesta di finanziamento prevista per il 31/05/2024.

La Concessione (della durata di 10 anni rinnovabile per altri 10), sarà stipulata tra le parti prima dopo l'individuazione da parte dell'Ente, del soggetto del terzo settore che dovrà co-progettare con il Comune di Marano. In caso di mancato ottenimento del finanziamento regionale, il bene oggetto della presente procedura resta comunque affidato all'ente del Terzo Settore, che a proprie spese e previa autorizzazione del Comune di Marano, provvederà alla riqualificazione idonea per l'attività da svolgersi;

In caso di rifiuto del soggetto partner selezionato, il bene sarà assegnato al secondo classificato in graduatoria alle stesse condizioni, ovvero, assegnando il bene scorrendo la graduatoria risultante dalla procedura;

4. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

1. Tutta l'attività di co-progettazione sarà finalizzata alla presentazione di richiesta di finanziamento pubblico di €360.000,00 alla Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n.7 del 16/04/2012.

5. FINALITÀ E FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990, la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

FASE 1 – Individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi e contestuale assegnazione del bene. L'Ente attuatore Partner sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato nella proposta progettuale presentata, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

FASE II – Definizione del progetto esecutivo (PE), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Marano di Napoli e i referenti tecnici del Soggetto selezionato. La co-progettazione condivisa è realizzata attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto. Il confronto prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni e integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi. Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per il Comune di Marano di Napoli.

La partecipazione alla fase I, II e III, non prevede alcun compenso, né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

FASE III – Stipula della concessione tra il Comune di Marano di Napoli e l'Ente attuatore partner selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

6. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

I candidati potranno partecipare in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questo partecipi;

Per poter prendere parte alla selezione, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti, connessi con l'oggetto della presente procedura e previsti dal bando regionale all'articolo 5;

Requisiti di ordine generale:

1. Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
2. Previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
3. Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la

Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, aiuti “de minimis”;

4. In caso di partecipazione associata, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.
4. Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di associati;
5. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
6. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività.

Inoltre, saranno necessari i seguenti Requisiti di ordine speciale:

- a) Possesso di esperienza e competenza nella gestione dei beni confiscati;
- b) Progresa esperienza in progetti ed attività oggetto del presente avviso.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare, i richiedenti dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Marano di Napoli, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo patrimonio@pec.comune.marano.na.it entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **30/04/2024**.

L'istanza dovrà recare nell'oggetto la dicitura “PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER LA CO-PROGETTAZIONE, ED EVENTUALI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEL BENE SITO IN VIA MARANO-QUARTO N. 45/A AL FINE DI PRESENTARE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 16/04/2021 N.7 “Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione”

Le proposte pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla procedura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. L'istanza contiene anche la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

In caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- in caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria;
- in caso di raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B) PROPOSTA PROGETTUALE (massimo 15 pagine), sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente. La Proposta Progettuale (PP) dovrà illustrare le azioni proposte per la linea di attività prescelta, la strutturazione del progetto, le figure impiegate e eventuali altre collaborazioni.

In caso di composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali

rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione precedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- o presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- o pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- o pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- o non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

9. VALUTAZIONE DOMANDE E PROPOSTE, CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il RUP, in osservanza della Legge n. 241/1990 in tema di pubblicità, valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione e della Proposta Progettuale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti a una Commissione di Valutazione, appositamente nominata con successivo provvedimento alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione di Valutazione, composta da tre membri, avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione delle Proposte Progettuali ricevute e ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascuna, che sarà poi approvata dal Responsabile del Settore competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente.

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Valutazione delle proposte in applicazione dei criteri previsti dall'Avviso;
- Attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione.

Successivamente il RUP, darà avvio al Tavolo di co-progettazione con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato. Si procederà alla selezione del partner per la co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido, purché abbia superato il punteggio minimo di 50 punti.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla proposta progettuale si attribuirà un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punti max
Qualità del progetto e rispondenza all'oggetto dell'avviso	Max punti 30
Curriculum del soggetto proponente	Max punti 15
Curriculum professionale del personale impiegato	Max punti 15
Organizzazione del servizio e degli spazi	Max punti 15
Inclusione delle categorie oggetto dell'avviso	Max punti 15
Innovazione e monitoraggio dei risultati	Max punti 10
Totale	100